

IL CONSIGLIO COMUNALE HA VOTATO I QUATTRO RAPPRESENTANTI

Eletto il nuovo Consiglio di Museo, «speriamo possa operare al meglio»

■ Un nuovo Consiglio è pronto a mettersi al lavoro per il Museo civico "Fanchini", istituzione olegnese che ospita una preziosa collezione archeologica ed etnografica presso l'ex convento di vicolo Chiesa. L'organo che si occupa della gestione delle attività museali era decaduto l'11 agosto scorso, al termine del mandato quinquennale.

La nomina di due membri spetta alle autonomie scolastiche della città, che hanno scelto Battistina Teli (della "Verjus") e Rosa Multino (della "Maraschi"). Altri due rappresentano le associazioni coinvolte nel settore: "Olegium" (che ha indicato Piero Perino) e "Amici dei musei" (che ha confermato Rosella Trivi). A questi si aggiungono i quattro membri eletti dal Consiglio comunale, per i quali si è votato durante la seduta di giovedì 8 settembre. Dalla votazione segreta con 8 candidati (pari al numero di cittadini che hanno risposto al relativo bando presentando il proprio curriculum) sono stati eletti, tutti

con dodici preferenze, Chiara Bovio, Annalisa Gorlani, Giulio Camauli ed Elisabetta Fizzotti. A presiedere il Consiglio di Museo è di diritto l'assessore alla Cultura in carica, in questo caso il vicesindaco Andrea Baldassini.

Il punto all'odg ha registrato un dibattito prima e dopo la votazione: «Nei mesi scorsi – ha osservato Elisa Albera del gruppo di minoranza "Per Oleggio" – si è parlato di difficoltà di funzionamento del Consiglio di Museo, si spera che quello nuovo possa operare al meglio». «Colgo l'occasione per ringraziare tutti quanti hanno dato il proprio contributo» ha sottolineato il sindaco Massimo Marcassa, a cui si è unita la capogruppo di minoranza Elena Ferrara: «Ringrazio chi si è impegnato per il Museo e idealmente tutti coloro che si sono adoperati per questo servizio culturale. Oggi non possiamo più contare su figure fondamentali come Flavia Fiori e Gp Colombo che



hanno sempre seguito il Museo. Per la prima volta questo Consiglio subisce un forte rinnovamento. Spero che chi subentrerà sia consapevole della responsabilità che assume e sappia coltivare questa memoria non più presente». Altra figura di spicco che viene a mancare è quella di Dario Crola, ex vicepresidente e protagonista dello sviluppo del Museo: «Tengo a ringraziarlo, in particolar modo per i mesi in cui ho avuto modo di collaborare con lui». Sul punto, al termine del dibattito, si è registrata l'astensione del gruppo di minoranza.

Lorenzo Crola

*Per la prima volta
il "Fanchini"
deve fare
a meno di figure
importanti come
Fiori, Colombo
e Crola*